

Parrocchia della B. V. del Carmine
UDINE

MESSA MISSIONARIA FEBBRAIO 2015
6 FEBBRAIO 2015

INTRODUZIONE

La carità cristiana, l'amore fraterno, sono atti che ci devono privare di qualche cosa, ci devono costare. La vita di ciascuno di noi dovrebbe sempre costituire un monito e un impegno personale e sociale del vero cristiano in tutti i contesti di lavoro e d'azione. Vivere la vita come un dono e non come un tesoro da conservare è il sentiero cristiano che mette in pratica l'esempio di Gesù. Andando verso i fratelli più poveri ed emarginati, ha spiegato papa Francesco, si realizza un compito fondamentale che la Chiesa esercita ogni giorno perché ogni giorno si presentano situazioni che ci interpellano. L'esempio di tanti missionari sparsi nel mondo testimonia che l'amore per il prossimo è fondamentale e che essi realizzano, portando la parola di Dio, attraverso il Vangelo, in un atteggiamento di servizio e di dono per gli altri, in mezzo a tante sofferenze e a costo pure della propria vita.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci , o Signore”**

Per la Chiesa, perché sia guidata e sostenuta dallo Spirito Santo nel compiere la sua missione di portare il Vangelo nel mondo. **Preghiamo**

Per coloro che vivono la missione in terre lontane, perché sentano la nostra vicinanza nella preghiera, nell'aiuto concreto e nella solidarietà. **Preghiamo**

Per tutti i giovani, perché rispondano alla chiamata della vita cristiana donando con generosità la loro vita e le loro energie per l'annuncio del Vangelo. **Preghiamo**

Per la nostra comunità, perché sappia capire, nei segni del tempo, la tua volontà, conformando ad essa la nostra vita e le nostre azioni. **Preghiamo**

Celebrante: **O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo . Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.**

(lettera epistolare che doveva pervenire per Natale ed arrivata dopo un mese)

Da Bujumbura (Burundi), p. Mario Pulcini, ci scrive:

Carissimi tutti,

queste poche righe probabilmente le riceverete alla vigilia di Natale ancora in tempo per augurarvelo sereno e ricco della speranza che viene da Colui che accetta di farsi ancora una volta uno di noi. Abbiamo bisogno della Sua gioiosa presenza, ogni giorno e in ogni circostanza della nostra vita. Per me sarà un Natale un po' particolare: la tragica morte delle nostre sorelle Bernardetta, Lucia e Olga ha lasciato tanta tristezza e molti interrogativi che, purtroppo non hanno ancora avuto una risposta. Non si possono dimenticare facilmente anni di vita Missionaria vissuti con intensità missionaria, nella gioia evangelica comune a tutti i messaggeri della Parola di Dio. Ringrazio il Signore per la loro umanità, per la loro disponibilità e la grande tenerezza nell'avvicinare gli ammalati e i deboli. Sentirò la loro presenza il giorno di Natale all'orfanatrofio delle suore di Madre Teresa di Calcutta: appuntamento con i bambini e gli anziani al quale non erano mai mancate.

Approfitto anche della imminente conclusione dell'anno 2014 per ringraziare ciascuno di voi per quanto ha fatto a favore della nostra Missione. La certezza di essere accompagnati ogni giorno dal ricordo, dalla preghiera e dal vostro sostegno materiale e umano trasmette forza per continuare con coraggio ad essere dei buoni Testimoni di Colui che ci ha scelto e inviati anche in situazioni drammatiche che la vita ci riserva.

Insieme ringraziamo il Buon Dio per quanto ci ha concesso nella sua immensa benevolenza nel corso quest'anno che ci apprestiamo a salutare; per il nuovo arrivo, altro straordinario dono del Suo grande amore, chiediamo tanta fede e molta gioia per viverlo sempre al suo servizio non dimenticando i suoi figli, i più abbandonati e bisognosi.

Buon Natale a tutti e auguri per il prossimo anno nuovo ormai vicino.

Con affetto e riconoscenza,

P. Mario